

Una delle pagine storiche del Resto del Carlino che fanno parte della mostra itinerante

multis coupé S  
AUTOBANCHI  
A. Terenzi  
Comptel e Autobanchi  
www.terenzi.it

stratore delegato di Apt servizi dell'Emilia Romagna, Ferruccio Farina, storico e collaboratore del no-

22 di ogni giorno. A tutti coloro che oggi varcheranno il salone della mostra sarà offerto un

ne che parlano di noi. Vi aspettiamo per riscoprirle assieme.

VIAGGIO IN UNO DEI LUOGHI SIMBOLO DELLA «RIMINESITA'» IN TUTTO IL MONDO

## Il Grand Hotel, da cent'anni è il mito della città di Fellini

**TERRA** per tradizione votata all'ospitalità e alla buona tavola, la Riviera romagnola ha il suo tycoon in Antonio Batani che, con Select Hotels Collection, ha creato un grande polo di accoglienza: 11 alberghi di categoria 5 - 4 e 3 stelle, per un totale di oltre 1600 posti letto: il fiore all'occhiello del gruppetto è il Grand Hotel Rimini, autentica icona del turismo internazionale. Una realtà aziendale turistica che conta 820 dipendenti.

Inaugurato ufficialmente il 1 Luglio 1908, il Grand Hotel Rimini è stato realizzato dalla Società Milanese Alberghi, Ristoranti e Affini su progetto dell'architetto sudamericano Paolo Somazzi. Nasceva, così, all'inizio del secolo scorso, una struttura che avrebbe contribuito a creare il mito di Rimini e della Riviera Romagnola. Ancora oggi, infatti, le camere conservano gli arredi francesi e veneziani del XVIII secolo, il parquet e i lampadari veneziani dell'arredamento originale, mentre nelle sale ristorante gli arredi, i dipinti e le luci rievocano la suggestiva atmosfera del passato. Ambienti e suggestioni che

non lasciarono indifferente un grande riminese, Federico Fellini, che ha amato il Grand Hotel fin da bambino, tanto da volerlo immortalare in numerosi suoi film, facendolo assurgere a fama mondiale: in particolare con *Amarcord* in cui le atmosfere inimitabili del Grand Hotel fanno da sfondo ad alcune delle scene più significative. Una fama che, nel 1994, ha spinto la Sovrintendenza alle Belle Arti a dichiarare il Grand Hotel Rimini monumento nazionale.

Ad oggi sono stati restaurati i pavimenti delle aree comuni secondo i limiti imposti dal ministero delle belle arti: il seminato del bar e della sala Fellini ha ripreso nuova vita unitamente ai bellissimi mosaici. Il pavimento della hall, invece, completamente rifatto in prezioso marmo dell'Alto Adige è percorso da disegni ad intarsio in stile liberty. Da sottolineare, inoltre, che, a seguito delle crescenti richieste per attività di team building, nel 1992 a fianco del Grand Hotel è stato inaugurato il Centro Congressi, una moderna struttura dove, durante tutto l'anno, han-

no luogo incontri ed eventi di livello nazionale ed internazionale. Entrata a far parte della catena Select Hotels Collection di Antonio Batani nel dicembre del 2007, l'elegante struttura si compone di 168 camere, 117 al Grand Hotel, di cui 3 regal suite e 9 junior suite, arredate con autentici pezzi veneziani e francesi del XVIII secolo e 51 in Residenza, di cui 3 junior suite, arredate in stile neoclassico. Cinque le sale ristorante. Ai ristoranti si affiancano due bar, uno esclusivo in perfetto stile d'epoca, l'altro sulla spiaggia privata che misura ben 11.000 mq, con elegante piscina. Uno spazio dotato anche di un centro benessere a disposizione degli ospiti nel periodo estivo. Tutti questi servizi si prestano anche per attività formativa e di team building con 14 sale modulabili e polifunzionali, distribuite tra Centro Congressi e Grand Hotel, in grado di ospitare fino a 900 persone.



Antonio Batani,  
patron del Grand  
Hotel di Rimini

Gior. 8/7 NAZIONALE QN